

Agugliana - Ss. Nicola e Valentino

domenica 14 <i>SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO</i>	9:00	S. Messa
domenica 21 <i>12^a DEL T. O.</i>	9:00	Guarda Giampietro ~ Nori Bortolo

Selva - S. Maria Annunziata

domenica 14 <i>SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO</i>	10:30	Belluzzo Angelo
domenica 21 <i>12^a DEL T. O.</i>	10:30	Belluzzo Angelo

Montebello - S. Maria Assunta

domenica 14 <i>SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO</i>	9:00	Maria e Terenzio
	19:00	30° Tezze Aurelio Mario e Nicoletti Bruna ~ Alessandro ed Elisabetta ~ Palmiero Carla, Lina ed Egidio ~ Fusato Giancarlo e def. Classe '43
lunedì 15	8:00	Maria e Terenzio
martedì 16	8:00	Maria e Terenzio
mercoledì 17	8:00	Maria e Terenzio
giovedì 18	19:00	Maria e Terenzio
venerdì 19 <i>SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ</i>	8:00	Maria e Terenzio
sabato 20 <i>Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria</i>	19:00	Zordan Giulio e Braggio Ines ~ Chiarelli Antonio, Guarda Irma, Olga, Mario, Eugenio Maria e Rita ~ Tezze Mario ~ ann. Laveder Teresa ~ Maria e Terenzio ~ ann. Scala Salvatore ~ Lovato Pia e Guarda Italo
domenica 21 <i>12^a DEL T. O.</i>	9:00	Maria e Terenzio ~ ann. Guarda Maria Teresa, Soprana Antonio e Cola Giampietro
	19:00	30° Crestani Rachele ~ ann. Faedo Luigi ~ Repele Santo, Maria e Maurizio



Bollettino Parrocchiale

di
Montebello Selva Agugliana

Canonica: viale Verona, 4 - 36054 Montebello Vicentino
☎ 0444 649058 - ✉ unitapastorale.msa@gmail.com
www.upmontebello.org

Montebello	19:00	sabato e vigilie	8:00	<i>lunedì</i>
Agugliana	9:00		8:00	<i>martedì</i>
Selva	10:30	<i>domenica</i>	8:00	<i>mercoledì</i>
Montebello	9:00 - 19:00	<i>e festivi</i>	19:00	<i>giovedì</i>
			8:00	<i>venerdì</i>

**In chiesa
parrocchiale**

DOMENICA 14 GIUGNO CORPO E SANGUE DI CRISTO

PANE VIVO, CHE DÀ LA VITA

Viviamo in una società opulenta, Gesù, in cui il cibo non manca e spesso lo sprechiamo impunemente, mentre molti soffrono ancora la fame.

Trasferiamo sulla nostra alimentazione le nostre ansie e i nostri bisogni divoranti e talora, senza saperlo, ci ingozziamo per evitare di avvertire quei tipi di fame a cui la nostra tavola non può dare risposta: fame di affetto e di amicizia mai colmata dalle troppe cose che compiamo, fame di comunicazione sincera e cordiale che persiste nonostante i mezzi tecnologici, fame di un senso e di una direzione inalterata dopo tanto attivismo.

Ci portiamo dentro, mescolati insieme, bisogni destati a bella posta dalla macchina pubblicitaria e desideri autentici di verità, di gioia, di pace, di pienezza. Ecco perché il Pane che tu ci doni è veramente unico: non calma l'appetito di un giorno, non ristora solo per un tempo limitato.

Quel Pane sei tu stesso, Gesù, Pane spezzato per la vita del mondo, Pane offerto a tutti coloro che hanno fame di vita eterna, Pane che trasforma ognuno di noi aprendo le nostre parole e azioni alla bellezza dell'eternità.

Non lasciarci mancare, Gesù, il Pane del tuo amore.



*«Io sono il pane vivo,
disceso dal cielo.
Se uno mangia
di questo pane
vivrà in eterno»
Giovanni 6,51*

Roberto Laurita

Pane vivo, che dà vita

Il sacramento del Corpo e Sangue del Signore Gesù è memoria viva della sua Pasqua. Mentre ascoltiamo la sua Parola e spezziamo il suo pane, egli ci fa sentire vivi, ci fa passare dalla morte alla vita, dal peccato alla grazia, dalle tenebre alla luce, per quella forza redentrice di cui chiediamo di sentire i frutti.

La **prima lettura** invita il popolo d'Israele a non dimenticare, a ricordarsi di tutta la strada che il Signore Dio gli ha fatto percorrere. Dall'umiliazione alla gloria, dalla fame alla sazietà, dalla polvere all'essere rialzati. È un cammino lento, di prova, ma che apre alla salvezza. Riflettere sulla vita donata dal Signore significa non dimenticare nessuna tappa, nemmeno la più dolorosa. Quella manna sconosciuta per Israele rimanda inevitabilmente noi, oggi, affamati e assetati, alla sua fonte. Dio è la fonte della vita.

Nella **seconda lettura** l'apostolo Paolo ci propone un invito e ci ricorda un evento. L'invito è quello di «benedire» il Signore attraverso il calice della benedizione. Il gesto liturgico, come sempre, rimanda a una vita, quella di Cristo, donata completamente sulla croce. Corpo e sangue di Cristo sono, per l'apostolo, la fonte della vita dei credenti, fondamento dell'unione con Cristo e tra noi. Quell'evento, la morte e la risurrezione di Gesù, donano la vita, sempre, a tutti.

Infine, nel **vangelo** di Giovanni, Gesù chiede che si mangi la sua carne e si beva il suo sangue per «avere la vita». Non è una pretesa, è un dono senza precedenti che ci permette di vivere.

Celebrare la morte e la risurrezione di Cristo, nell'Eucaristia, significa disporsi a vivere per sempre.

Unità Pastorale - Vicariato - Diocesi

Con la domenica 14 giugno si chiude la raccolta di offerte a sostegno della Casa di Accoglienza per Ragazze Orfane e abbandonate, a Nampula in Mozambico, nella Missione di suor Giulia Costa. Le offerte raccolte in chiesa saranno destinate a questo scopo.

Il Gruppo Teniamoci per Mano informa che sta preparando un locale adatto per depositare tutto il vario vestiario che viene offerto. Finché il locale non è pronto, si prega di non portare nessun pacco o borsa o altro.

Il Gruppo si scusa ma conta sulla vostra pazienza e collaborazione.

Il mercatino dell'usato (che c'è in deposito) funziona con i seguenti orari:

il mercoledì ore 9:00 - 11:00 e 14:30 - 16:30, sabato ore 9:00 - 11:00.

Ma il mercatino è aperto esclusivamente previo appuntamento telefonico (333 4628358) con mascherina, quanti e senza bambini.

Sono disponibili le corone del Rosario per la solenne 2020.

Rivolgersi in sacristia. Il contributo è di 5,00€.

MI STAI A CUORE...

Norme di Comportamento per la celebrazione della S. Messa

1. **Venendo in chiesa, evitare ogni assembramento sia all'entrata sia dentro in chiesa, sia all'uscita. Per entrare in chiesa, mantenere la distanza di sicurezza di 1,5 metri.**
2. **Alle porte della chiesa vi accoglie un volontario o una volontaria che ha un contenitore con gel igienizzante per le vostre mani. Altri volontari sono presenti in chiesa per proporvi dove sedere e mantenere poi ordinata la processione della comunione. Le famiglie possono stare vicine.**
3. **Si entra in chiesa con mascherina e senza febbre (inferiore a 37,5°)**
4. **In chiesa sono segnati i posti a sedere ("Qui puoi sedere"): in tutto sono 200. Oltre le 200 persone, bisogna che i fedeli cambino Messa; 60 circa sono i posti disponibili a Selva e 40 ad Agugliana.**
5. **Le porte per entrare in chiesa a Montebello sono le due porte laterali, a Selva ed Agugliana quella laterale, le porte di uscita sono tutte e tre o tutte e due nelle frazioni.**
6. **Per la comunione, ci si accosta in fila indiana, mantenendo la distanza da altri fedeli di 1,5 metri. Si avanza per tre corridoi a Montebello e si torna al posto passando per gli altri due corridoi. A Selva ed Agugliana, ci si dispone in corrispondenza dei ministri della comunione.**
7. **La comunione si riceve in mano, non in bocca. Il sacerdote o il ministro della comunione lascia cadere la particola dalla propria mano sulle mani dei fedeli, senza nessun dialogo perché questo viene anticipato e ripetuto comunitariamente. Ricevuta la comunione, il fedele si sposta lateralmente, abbassa la mascherina e si comunica.**
8. **Le offerte non vengono raccolte in chiesa, ma depositate nei cestini posti alle porte di uscita.**
9. **Per l'uscita, dirigersi verso una delle porte mantenendo le giuste distanze (mt. 1,5).**